

CON IL CONTRIBUTO DI



**REGIONE
LAZIO**

ARSIAL
Agenzia Regionale
per lo Sviluppo e l'Innovazione
dell'Agricoltura del Lazio

Finanziamenti europei per il settore Agricoltura



PAC Politica Agricola Comune

La Politica Agricola Comune (PAC) rappresenta l'insieme delle regole che l'Unione europea, fin dalla sua nascita, ha inteso darsi riconoscendo la centralità del comparto agricolo per uno sviluppo equo e stabile dei Paesi membri.

La PAC, ai sensi dell'articolo 39 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea, persegue i seguenti obiettivi: incrementare la produttività dell'agricoltura; assicurare un tenore di vita equo alla popolazione agricola; stabilizzare i mercati; garantire la sicurezza degli approvvigionamenti; assicurare prezzi ragionevoli ai consumatori.

Il Piano Strategico Nazionale per la PAC 2023-2027 mira a favorire un approccio integrato alla gestione del rischio confermando il ventaglio di strumenti già attivati nel periodo 2014-2022, ai quali si aggiunge il nuovo intervento dedicato al Fondo mutualistico nazionale contro gli eventi catastrofici ([Fondo AgriCAT](#)).

- Intervento SRF.01 - Assicurazioni agevolate (ex sottomisura 17.1)
- Intervento SRF.02 - Fondi mutualità danni (ex sottomisura 17.2)
- Intervento SRF.03 - Fondi mutualità reddito (ex sottomisura 17.3)
- Intervento SRF.04 - Fondo di mutualizzazione nazionale contro eventi catastrofici

L'intervento SRF.01 è volto a garantire un sostegno sui premi delle polizze assicurative per la tutela delle produzioni agricole e zootecniche contro i rischi meteorologici e contro i rischi sanitari, fitosanitari, da infestazioni parassitarie.

L'insieme di strumenti a disposizione delle imprese agricole per la tutela delle produzioni e, in particolare, il nuovo Fondo AgriCAT consentirà di rendere più efficace l'intervento pubblico, soprattutto in termini di equilibrio territoriale, e di aumentare la cultura della gestione del rischio nelle imprese agricole, con particolare riferimento a quelle professionali, nonché il loro grado di resilienza.

Fondo AGRICAT

Con l'approvazione del nuovo Fondo Mutualistico Nazionale Agri-CAT, istituito dalla legge 30 dicembre 2021, n. 234 e successive modifiche, è stata disposta a decorrere dal 2023 l'introduzione nel sistema di gestione del rischio in agricoltura di una copertura mutualistica di base, estesa a tutte le aziende agricole percettrici di pagamenti diretti, contro i danni alle produzioni agricole causati da eventi atmosferici di natura catastrofica (gelo e brina, siccità, alluvione).

OCM unica - Organizzazione Comune del Mercato unica

Il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e abroga i regolamenti (CEE) N. 922/72, (CEE) N. 237/79, (CE) N. 1037/2001 e (CE) N. 1234/2007 del Consiglio.

In sintesi, L'organizzazione comune dei mercati agricoli rappresenta un quadro giuridico unico che disciplina il mercato interno, gli scambi con i paesi terzi e le regole della concorrenza.
CONTINUA LEGGI TUTTO IL TESTO DI «PRESENTAZIONE»

Il Programma di Sviluppo Rurale Nazionale (PSRN)

Il Programma di sviluppo rurale nazionale (PSRN 2014-2020), cofinanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di cui al Reg. (UE) n. 1305/2013, è lo strumento attraverso cui il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (Mipaaf) mira a sostenere e sviluppare le potenzialità delle zone rurali in tutto il territorio italiano.

Nell'ambito della programmazione delle risorse del fondo FEASR, d'intesa con la Conferenza Stato Regioni (delibera del 16 gennaio 2014) al PSRN 2014-2020 è stato assegnato un ammontare di risorse pubbliche pari a circa 2 miliardi di euro.

Il Programma, elaborato in stretta collaborazione con i partner di cui all'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013, che stabilisce le norme comuni applicabili a tutti i fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE 2014/2020), tra i quali è ricompreso il FEASR, è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C2015) 8312 del 20/11/2015.

Il PSRN 2014-2020 contribuisce alla realizzazione della Strategia Europa 2020 perseguendo gli obiettivi tematici 3 e 6 del Quadro Strategico Comune, connessi alle Priorità 3, 4 e 5 dell'Unione in materia di sviluppo rurale e alle relative Focus Area.

(Guarda la TABELLA DI CORRELAZIONE fra Obiettivi tematici, Priorità, Risultati attesi, Focus area, obiettivi strategici specifici e Misure/sottomisure del PSRN 2014-2020)

Rete Rurale Nazionale

La Rete Rurale Nazionale è il programma con cui l'Italia partecipa al più ampio progetto europeo (Rete Rurale Europea - RRE) che accompagna e integra tutte le attività legate allo sviluppo delle aree rurali per il periodo 2014-2020.

Il programma punta a supportare le politiche di sviluppo delle aree agricole con il fine ultimo di favorire scambi di esperienze e conoscenze tra gli operatori del settore e le istituzioni e di tutti i soggetti che operano e vivono nelle aree rurali.

www.reterurale.it

Aiuti di Stato

Le norme dell'UE in materia di aiuti di Stato sono individuate dagli artt. 107-109 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE). L'articolo 107 del TFUE definisce ciò che costituisce un aiuto di Stato e ne dichiara in via di principio l'incompatibilità con il mercato interno.

Tuttavia, malgrado questo divieto generale, gli aiuti di Stato possono essere necessari per sopperire alle carenze del mercato al fine di garantire un'economia ben funzionante ed equa.

Il trattato prevede quindi, la possibilità di concedere aiuti di Stato in relazione ad alcuni obiettivi politici. Per quanto concerne il settore agricolo e forestale, è prevista all'articolo 107, paragrafo 2, lettera b) del TFUE, la compatibilità con il mercato interno di quegli aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da calamità naturali o da altri eventi eccezionali.

Inoltre, conformemente all'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del TFUE, la Commissione può considerare compatibili con il mercato interno gli aiuti di Stato destinati ad agevolare lo sviluppo economico dei settori agricolo e forestale e quello delle zone rurali, sempreché non alterino le condizioni degli scambi.

La competenza in materia di aiuti di Stato, nel settore agricolo è esercitata dalla Direzione Generale Agricoltura e dello sviluppo rurale (DG AGRI), che inquadra la politica della concorrenza nell'ambito della Politica Agricola Comune.

[Scarica l'elenco dei referenti per gli aiuti di Stato nell'ambito delle AdG dei PSR](#)